

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 196

CODICE ENTE N. 11299

22/12/2015

OGGETTO: ISTITUZIONE NUOVA SEDE FARMACEUTICA

L'anno **2015** il giorno **22** del mese di **Dicembre** alle ore **13.50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 4		Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta

Il Presidente Sig. Clensi Domizia, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

ISTITUZIONE NUOVA SEDE FARMACEUTICA

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che presso il Comune di Travacò Siccomario, alla data del 31 dicembre 2014, sulla base dei dati Istat sulla popolazione residente, risultavano insediati n. 4.452 abitanti;

Dato atto che, in virtù delle disposizioni di cui agli artt. 1 c. 1, 2 e 2 c. 1 della Legge 2 aprile 1968 n. 475 e s.m.i., sul territorio comunale può essere insediata una sola farmacia;

Considerato che nel Comune risulta aperto un solo esercizio farmaceutico (Sede 1), prima collocato nel capoluogo di Travacò e, alla data odierna, trasferitosi in frazione Rotta in un'area di confine rispetto al territorio del vicino Comune di San Martino Siccomario ma lontana dal centro abitato delle altre frazioni in cui è diviso il territorio comunale;

Ritenuto opportuno, individuare una nuova sede (Sede 2) disponibile sul territorio in base al cosiddetto "criterio topografico", così come richiamato dall'art.2 della Legge 362/1991, in alternativa al criterio demografico che risulta invece inapplicabile nel caso di specie;

Evidenziato come il raddoppio delle farmacie, grazie all'accrescimento dell'accessibilità al servizio sanitario (attualmente tutt'altro che agevole), risponda senz'altro ad un indiscutibile interesse e vantaggio della popolazione residente che non può certamente assumersi appagata – sia dal punto di vista logistico che della qualità generale offerta – dalla permanenza di un solo esercizio farmaceutico aperto, collocato per di più nella frazione più lontana dal centro abitato;

Dato pertanto atto, che l'area di possibile interesse per l'insediamento della seconda sede farmaceutica (Sede 2) è riferibile a tutto il resto del territorio comunale che si ritiene idoneo per la previsione di tale insediamento (come risulta dalla planimetria allegata sub 1);

Considerato che il Comune con nota prot. n. 6720 del 22.09.2015 ha richiesto i pareri per l'istituzione di una seconda sede all'ASL di Pavia e all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pavia (allegata sub 2);

Dato atto che l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pavia ha espresso parere favorevole alla richiesta, come da comunicazione prot. 201500113 del 14.10.2015, agli atti del comune con prot. 7296 del 15.10.2015 (allegato sub. 3);

Dato altresì atto che l'ASL di Pavia ha espresso parere favorevole alla richiesta, come da comunicazione prot. 76542 del 17.11.2015, agli atti del comune con prot. 8169 del 17.11.2015 (allegato sub. 4);

Ribadita la sostenibilità giuridica della scelta di inquadramento territoriale effettuata dall'Amministrazione Comunale al fine dell'insediamento della seconda nuova sede farmaceutica sul territorio comunale;

Ritenuto che la parte di territorio individuata è compatibile per l'insediamento della seconda nuova sede farmaceutica, in quanto:

- La zona di localizzazione prescelta risponde a esigenze di soddisfacimento dell'interesse pubblico in relazione alla disponibilità di parcheggi presenti e alla contiguità della stessa con diversi servizi pubblici presenti appunto nel capoluogo;
- La scelta effettuata è rispettosa della disposizione legislativa che indica in 3.000 mt lineari la distanza minima da altre farmacie esistenti;
- Nell'ottica del bilanciamento dei contrapposti interessi economico-commerciali, tale soluzione è ragionevole perché garantisce una equa ripartizione dei carichi di lavoro per la gestione del servizio, in quanto :
 - la sede farmaceutica oggi funzionante in frazione Roffa (sede 1) può continuare a riservarsi la polarizzazione della clientela di tale frazione, comprendente circa 1.300 abitanti residenti oltre che il traffico proveniente dal limitrofo Comune di San Martino Siccomario;
 - la nuova sede farmaceutica (sede 2) collocabile in tutto il resto del territorio comunale, si rende preferibilmente disponibile per il capoluogo (circa 1.500 abitanti), la frazione Mezzano (circa 550 abitanti) e tutte le altre frazioni (Frua, Battella, Chiavica, Scotti, Boschi, Valbona, Colonne) che gravitano direttamente sul capoluogo e su Mezzano (per un totale di circa 3.150 abitanti), essendo i rispettivi edifici religiosi siti nel capoluogo e in frazione Mezzano, il servizio bancario e quello postale insediato nel capoluogo mentre il servizio scolastico è ripartito tra il capoluogo (sede della scuola primaria) e la frazione Mezzano (sede della scuola di infanzia). Per i motivi esposti, l'interesse della parte di cittadinanza residente nelle zone periferiche del territorio comunale è supportato dalla facilitazione di accesso e risulta altresì bilanciato adeguatamente dalle esigenze di godimento di un congruo bacino d'utenza da ciascuna sede farmaceutica insediata;

Considerato che la competenza del provvedimento risulta essere della Giunta Comunale, come da indirizzo della prevalente giurisprudenza espressasi in merito non configurandosi la presente delibera quale atto di programmazione (cfr. art. 42 Tuel);

Visto che tale adempimento non implica valutazioni di carattere contabile;

Acquisito il parere favorevole dei Responsabili di Area interessati in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. **Di prendere atto dei pareri favorevoli** già espressi dall'ASL di Pavia e dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pavia in premessa richiamati ed allegati;

2. **Di chiedere alla Regione Lombardia l'istituzione una seconda nuova sede farmaceutica**, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 362 del 8 novembre 1991 (ex art.104 TULS) , disponibile sul territorio comunale, inquadrandola ed ubicandola nella zona a sud del capoluogo, come indicato nell'allegata planimetria sub. 5 che si approva, con ciò rispettando il parametro della distanza minima di metri 3.000 dall'altra farmacia esistente situata in frazione Rotta in via Rotta angolo via Di Vittorio, secondo l'allegata planimetria;
3. **Di Chiedere** alla Regione Lombardia DG Welfare l'istituzione di un Dispensario Farmaceutico nelle more dell'apertura della seconda farmacia.

www.Albopretorionline.it 24172110

ALL. 2)

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

Prot. N. 6720

Lì, 22 settembre 2015

protocollo@pec.asl.pavia.it

SPETT.LE ASL PAVIA
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO
Alla c.a. del Direttore, dr.ssa Della Giovanna

e p.c. alla sig.ra Coscia Silvia silvia_coscia@asl.pavia.it

ordinefarmacistipv@pec.fofi.it

SPETT.LE ORDINE FARMACISTI- SEDE DI PAVIA

Il sottoscritto Sindaco pro-tempore del Comune di Travacò Siccomario, con la presente:

Dato atto che, in virtù delle disposizioni di cui alla Legge 2 aprile 1968 n. 475 e s.m.i., sul territorio comunale può essere insediata una sola farmacia (cd "criterio demografico");

Considerato che nel Comune risulta aperto un esercizio farmaceutico, prima collocato nel capoluogo di Travacò e, alla data odierna, trasferitosi in frazione Rotta in un'area di confine rispetto al territorio del vicino Comune di San Martino Siccomario ma lontana dal centro abitato delle altre frazioni in cui è diviso il territorio comunale;

Richiamato a tal proposito l'art. 41 dello Statuto comunale che individua le frazioni (cfr. stralcio allegato);

Ritenuto possibile, in base alla normativa vigente, individuare una nuova sede disponibile sul territorio in base al cosiddetto "criterio topografico";

Evidenziato come il raddoppio delle farmacie, grazie all'accrescimento dell'accessibilità al servizio sanitario (attualmente tutt'altro che agevole), risponda senz'altro ad un indiscutibile interesse e vantaggio della popolazione residente che non può certamente assumersi appagata - sia dal punto di vista logistico che della qualità generale offerta - dalla permanenza di un solo esercizio farmaceutico aperto, collocato per di più nella frazione più lontana dal centro abitato;

Dato atto, che un'area di possibile interesse per l'insediamento della seconda sede farmaceutica potrebbe essere inquadrata ed ubicata nella zona centrale del capoluogo,

evidenziata nella planimetria allegata, ritenuta idonea per la previsione di insediamento della seconda nuova sede farmaceutica in quanto distante oltre tre km dall'attuale sede prendendo quale punto di riferimento la sede municipale;

Ritenuto che risponde senz'altro a esigenze di soddisfacimento dell'interesse pubblico tale localizzazione in relazione alla disponibilità di parcheggi presenti e alla contiguità della stessa con altri servizi (religiosi, scolastici, bancari, assicurativi, postali ecc) presenti appunto nel capoluogo;

Dato atto che, avuto riguardo al bilanciamento dei contrapposti interessi economico-commerciali, tale soluzione è ragionevole anche nell'ottica di una equa ripartizione dei carichi di lavoro per la gestione del servizio, in quanto :

-la sede farmaceutica oggi funzionante alla Rotta possa continuare a riservarsi la polarizzazione della clientela residente in tale frazione e nelle limitrofe località di Portichetto e Olmo, oltre che il traffico proveniente dal limitrofo Comune di San Martino Siccomario nonché quello pendolare degli utenti del centro polispecialistico lì insediato dal privato proprietario della struttura de qua

-la nuova sede farmaceutica da insediarsi nella zona individuata nel capoluogo si renda preferibilmente disponibile per i residenti nelle limitrofe frazioni individuate sub c) e d) dell'art. 41 dello statuto comunale, essendo i rispettivi edifici religiosi siti nel capoluogo e in frazione Mezzano, il servizio bancario e quello postale insediato nel capoluogo mentre il servizio scolastico è ripartito tra il capoluogo (sede della scuola primaria) e la frazione Mezzano (sede della scuola materna). Per i motivi esposti, l'interesse della parte di cittadinanza residente nelle zone periferiche del territorio comunale è supportato dall'interesse pubblico della omogenea facilitazione di accesso da una parte bilanciato adeguatamente dalle esigenze di godimento di un congruo bacino d'utenza da ciascuna sede farmaceutica insediata

chiede

il parere di codesti spett.li enti in ordine all'intenzione dell'Amministrazione scrivente di istituire una seconda nuova sede farmaceutica sul territorio comunale, inquadrandola ed ubicandola nella zona del capoluogo individuata nell'allegata planimetria, con ciò rispettando il parametro della distanza di tre km dall'altra farmacia esistente, situata in frazione Rotta, secondo l'allegata planimetria.

Rappresenta fin d'ora l'intenzione di chiedere all'Azienda Sanitaria locale in indirizzo l'autorizzazione all'apertura di un dispensario nelle more dell'istituzione della sede farmaceutica qui richiesta da parte della Regione Lombardia, competente in materia.

Distinti saluti,



IL SINDACO
(Domizia Clensi)



Stazione

Libree Ferraroni Pro

Mostra la distanza tra più punti sul suolo

Lunghezza: 3.079,43 metri

Descrizione con il mouse

Salva Cancell

A Fotta

Fornace

San Marino Sossomaro

Boschi

Mezzo Sossomaro PV

Mezzo Sossomaro

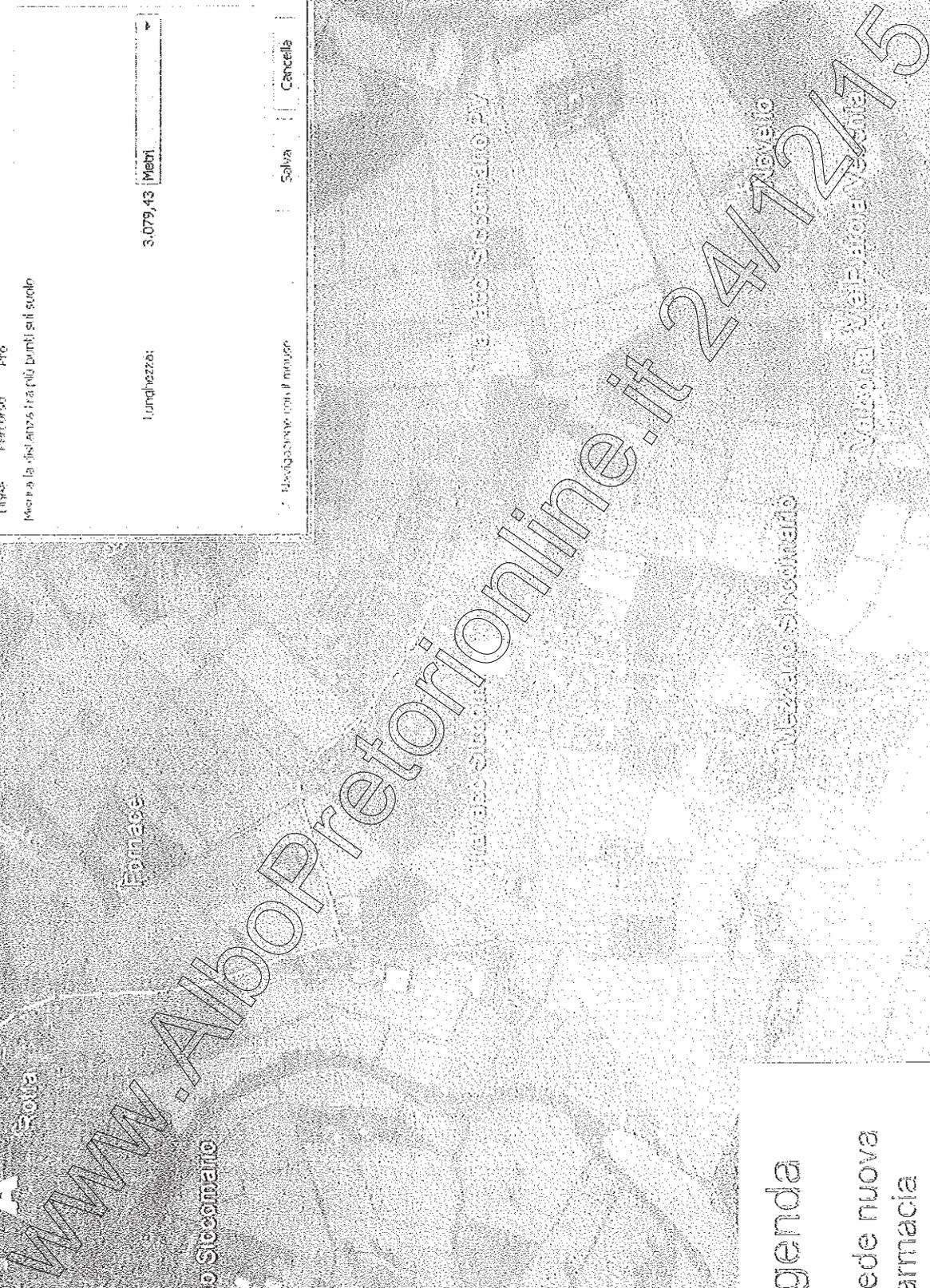
Novilio

Valbora Valbora Veduggio

Legenda

A sede nuova
farmacia

B sede municipio



3. Col medesimo regolamento di istituzione sono disciplinate la composizione e le modalità di funzionamento delle consulte.

Art. 37 - Rapporti con le associazioni

1. Ai fini della composizione delle consulte, il regolamento previsto all'art. 36 deve assicurare la presenza in ciascuna consulta delle associazioni più rappresentative, diverse dai partiti politici, che nell'ambito comunale operano specificamente nel settore inerente alla consulta.

Art. 38 - Rapporti con gli organi del Comune

1. Ciascuna consulta è presieduta dal Sindaco o l'assessore da lui designato. I componenti della Giunta e del Consiglio comunale possono assistere alle riunioni di ciascuna consulta.

Art. 39 - Poteri delle consulte

1. Ciascuna consulta, nell'ambito del settore di propria competenza:

a) avanza proposte al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco per l'adozione di atti spettanti a tali organi, ai sensi dell'art. 50 o sollecita l'iniziativa della loro assunzione;

b) esprime agli organi del Comune il proprio parere nei casi previsti e ogni volta che esso venga richiesto dagli organi stessi;

c) può rivolgere interrogazioni al Sindaco;

d) esercita il diritto di accesso ai documenti e agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 95.

2. Quando una consulta formula al Consiglio o alla Giunta proposte di deliberazioni, il Sindaco provvede a inserire la proposta della consulta nell'ordine del giorno del Consiglio o della Giunta nel termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della proposta.

3. Il Sindaco risponde alle interrogazioni della consulta entro 30 giorni dal loro ricevimento, direttamente o per il tramite dell'Assessore preposto al ramo di attività cui inerisce l'interrogazione.

4. Ogni consulta, quando ne ravvisi la necessità, e nell'ambito del settore di propria competenza, può chiedere di incontrarsi con la Giunta per esaminare questioni o per manifestare il proprio punto di vista rispetto ad atti o iniziative comunali.

Art. 40 - Informazioni alle consulte

1. Per favorire l'esercizio delle funzioni da parte delle consulte, il Sindaco trasmette d'ufficio copia degli atti o dei documenti che risultino di particolare interesse per il settore di competenza di ciascuna di esse.

**Capo IV
Le frazioni**

Art. 41 - Istituzione delle frazioni

1. Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini in relazione alle peculiari esigenze degli agglomerati abitativi sparsi nel territorio comunale, sono istituite le seguenti frazioni, i cui ambiti sono definiti in apposito elaborato grafico deliberato dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica:

a) Rotta - Olmo - Pornichetto;

b) Battella - Frua - Chiavica;

c) Travacò - Scotti - Carnevala - Bergonza - Balena - Grigia - Passapola - Mugetti - Casa Bianca - Casa Gatti;

d) Boschi - Campolungo - Bogli - Mantavola - Costa;

e) Mezzano - Fossa - Colombarone - Villa Ca' Bianca

- Colombarola - Dossi;

f) Valbona - Novello;

g) Colonne - S. Maiolo - Colombera.

Art. 42 - Organismi frazionali

1. La partecipazione a livello frazionale si attua mediante eventuali consultazioni ed assemblee dei residenti nelle frazioni, norma dell'art. 48 e seguenti

Capo V

Consultazioni dirette dei cittadini

Art. 43 - Consultazioni

1. Il Sindaco, sentita la Giunta o su determinazione del

Consiglio, assunta anche in base a richiesta di cittadini, indice consultazioni della popolazione, convocando l'assemblea dei cittadini residenti nel Comune per l'esame di proposte di deliberazione inerenti all'adozione o abrogazione di atti di competenza del Consiglio o della Giunta o per l'esame di interventi da attuare.

Art. 44 - Modalità per la convocazione

1. Il Sindaco convoca l'assemblea dei cittadini mediante avviso, da depositare presso la segreteria comunale e da affiggersi nei luoghi pubblici, nel quale sono indicati l'ora e il luogo della riunione e gli oggetti da esaminare nell'assemblea.

2. L'avviso rimane depositato presso la segreteria comunale e affisso all'albo pretorio e in luoghi pubblici nel territorio del Comune almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

3. Nei cinque giorni precedenti la documentazione relativa agli oggetti da trattare nell'assemblea è messa a disposizione dei cittadini presso la segreteria comunale.

Art. 45 - Disciplina dell'assemblea

1. All'assemblea possono partecipare attivamente solo i cittadini residenti nel Comune che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; non sono ammesse deleghe.

2. Il Sindaco, anche attraverso propri incaricati, può richiedere a chi partecipi all'assemblea di documentare il possesso dei requisiti indicati al comma 1.

3. Le persone che non siano nel possesso dei requisiti indicati nel comma 1 possono solo assistere all'assemblea, senza esprimere voto.

4. Il Sindaco può invitare tecnici o altre persone qualificate a riferire all'assemblea in merito agli oggetti della convocazione.

5. Il Sindaco presiede l'assemblea ed esercita i relativi poteri di polizia, anche attraverso il personale di vigilanza municipale. Sotto la vigilanza del Sindaco, il Segretario comunale, o un dipendente comunale da lui delegato, redige un verbale sintetico dell'assemblea, riportando i contenuti essenziali degli interventi e l'esito delle eventuali votazioni.

6. Il Segretario comunale cura la conservazione del verbale e ne rilascia copia a chiunque vi abbia interesse.

Art. 46 - Determinazioni dell'assemblea

1. Nel corso dell'assemblea possono essere discusse solo proposte e questioni indicate nell'avviso di convocazione di cui all'art. 44.

2. L'assemblea può votare sulle proposte di deliberazione solo se risulti presente almeno un numero di cittadini, in possesso dei requisiti indicati all'art. 45, comma 1, non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune.

3. L'assemblea assume le sue determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 47 - Effetti delle decisioni dell'assemblea

1. Le determinazioni dell'assemblea non hanno effetti vincolanti nei confronti degli organi comunali.

2. Tuttavia, nel caso che l'assemblea abbia accolto una proposta di deliberazione il Sindaco è tenuto a porla in discussione in Consiglio comunale o in Giunta, secondo le rispettive competenze, entro 60 e 30 giorni dalla data di svolgimento dell'assemblea.

Art. 48 - Assemblee limitate a categorie di cittadini

1. Le disposizioni degli articoli precedenti, in quanto applicabili, valgono anche nel caso di assemblee limitate a categorie particolari di cittadini, o ai residenti di una singola frazione.

2. Tali assemblee possono essere indette dal Sindaco solo per l'esame di questioni o di proposte che riguardino in modo particolare le categorie consultate o gli abitanti in quella frazione.

3. Nel caso dell'assemblea limitata ai cittadini di una frazione, la sua convocazione può essere disposta dal Sindaco anche su richiesta degli organismi frazionali; il Sindaco, in tal caso, procede alla convocazione dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni previste nel comma 2.

ALL. 3)



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA
via Vigentina 21L - 27100 Pavia - Telefono 0382/474279 - Fax 0382/570971
- E-Mail : info@ordinefarmacistipavia.it

TRAVACO' SICCOMARIO



Pavia, 14/10/2015

C_I236 - C_I236 - - 2015-10-15 - 0007296

Prot. n. 201500113

Prot. Generale n: **0007296** A

Data: **15/10/2015** Ora: **14.40**

Classificazione: **10 - 3 - 0**

Spett. ~~comune~~ di Travaco' Siccomario
protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

Oggetto: Parere istituzione seconda sede farmaceutica

In risposta alla vostra Prot. 6720 del 22/09/2015 il Consiglio Direttivo , riunito in data 14/10/2015, esprime **parere favorevole** in merito all'istituzione di una seconda sede farmaceutica sul territorio comunale finalizzata all'apertura di un dispensario

Cordiali saluti

Il Presidente
Dott. Roberto Braschi

Roberto Braschi



Regione
Lombardia

ASL Pavia

TRAVACO' SICCOMARIO



C_I236 - C_I236 - - 2015-11-17 - 0008169

Prot. Generale n: 0008169 A

Data: 17/11/2015 Ora: 11.57

Classificazione: 10 - 3 - 0

e p.c.

AI SINDACO
del COMUNE di
TRAVACO' SICCOMARIOALL'ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI PAVIA
Via Vigentina, 21/L
27100 PAVIA

Cod. 2.9.04 - Prot. n. 76542 17 NOV. 2015

Oggetto : parere in merito all'istituzione di nuova sede farmaceutica
ai sensi della Legge 27/2012

In riferimento alla nota prot. N. 6720 del 22 settembre 2015, relativamente alla richiesta di parere in merito all'istituzione di una nuova sede farmaceutica sul territorio comunale di Travaco' Siccomario, si esprime parere favorevole in merito alla zona individuata, purché finalizzata all'apertura di un dispensario farmaceutico come chiaramente richiesto dallo stesso Sindaco di Travaco' Siccomario.

Cordiali saluti.

DIPARTIMENTO GOVERNO DELLA RETE DISTRETTUALE E DEL FARMACO
U.O.C. GOVERNO ASSISTENZA FARMACEUTICA

IL DIRETTORE

(Dr. Mirsa DELLAGIOVANNA)

Il Responsabile del procedimento: Silvia COSCIA +39 (0383) 695220 e-mail: silvia_coscia@asl.pavia.it



Righello

Linea Perforato: 0.00

Mostra la distanza tra i più punti sul suolo

Lunghezza: 3.079,43 |metri

Salva Cancell

Navigatione con il mouse

A

Rotta

San Martino Siccomario

Bozzate

San Martino Siccomario

San Martino Siccomario

Legenda

A sede nuova
farmacia

B sede municipio

www.albopretorionline.it 24/72/75



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 227

Ufficio Proponente: Urbanistica - Edilizia - Commercio e Vigilanza

Oggetto: ISTITUZIONE NUOVA SEDE FARMACEUTICA

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica - Edilizia - Commercio e Vigilanza)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2015

Il Responsabile di Settore

Arch. Italo Maroni

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

www.Albopretorionline.it 241215



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 227

Ufficio Proponente: Urbanistica - Edilizia - Commercio e Vigilanza

Oggetto: ISTITUZIONE NUOVA SEDE FARMACEUTICA

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica - Edilizia - Commercio e Vigilanza)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2015

Il Responsabile di Settore
Arch. Italo Maroni

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Paola Capettini

www.AlboPrelettorionline.it 241215

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 24 DIC 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addi 24 DIC 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione

24 DIC 2015

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE